

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE (ALL. I.7 del D.Lgs. 36/2023)

“MONTE SABOTINO (SETTORE ITALIANO) - INTERVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICO-CULTURALE, ESCURSIONISTICA, STORICA, AMBIENTALE” DA REALIZZARSI NELL'AMBITO DEL PROGETTO FINANZIATO DAL PROGRAMMA INTERREG VI-A ITALIA-SLOVENIJA 2021-2027, DENOMINATO “BEYOND WALK OF PEACE: FROM CROSSBORDER HISTORICAL RESEARCH AND CULTURAL HERITAGE TO EUROPEAN TRAIL AND STORIES” (BEWOP).

CUP B89B24000050007

1. Premesse

Il Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale “Territorio dei comuni: Comune di Gorizia (I), Mestna občina Nova Gorica (Slo) e Občina Šempeter-Vrtojba (Slo)” / “Območje občin: Comune di Gorizia (I), Mestna občina Nova Gorica (Slo) in Občina Šempeter-Vrtojba (Slo)” con sede legale in via Cadorna 36, Gorizia, di seguito denominato GECT GO è un organismo giuridico di diritto pubblico italiano, basato sul Regolamento comunitario 1082/2006/CE del 5 luglio 2006 del Parlamento e del Consiglio Europeo e sulla Legge n. 88/2009 (Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2008) creato per favorire la cooperazione transfrontaliera tra i comuni dell'area di Gorizia in Italia e Nova Gorica e Šempeter-Vrtojba in Slovenia. Il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014).

Il Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Slovenija 2021-27, nell'ambito del Bando per progetti standard 2/2023, ha finanziato il progetto Beyond Walk of Peace: from Crossborder Historical Research and Cultural Heritage to European Trail and Stories (BeWoP) del quale il GECT GO è project partner. Il progetto si prefigge di potenziare il prodotto turistico legato alla Grande Guerra attraverso azioni di livello strategico come leva di sviluppo del territorio di confine, affrontando la sfida comune dello sviluppo di un'offerta turistico-culturale integrata nell'area di programma, anche in vista di un incremento del turismo favorito da GO! 2025 nelle aree rurali e periurbane.

Obiettivo principale del progetto BeWoP è, infatti, lo sviluppo di un'area turistica integrata nei siti transfrontalieri della Prima Guerra Mondiale collegati dal brand Walk of Peace, puntando su un turismo culturale sostenibile e consapevole, che abbia come conseguenza l'ottimizzazione dello spazio fisico in tre siti pilota e la diffusione di maggiori conoscenze della storia e dell'ambiente del territorio, favorendo uno sviluppo economico transfrontaliero omogeneo e coerente

Il presente documento denominato “Documento di indirizzo alla progettazione” (DIP) è previsto dal D.Lgs. 36/2023 (di seguito anche Codice) all'articolo 41 comma 2 e stabilisce il contenuto minimo che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti devono predisporre. Definisce gli obiettivi generali da perseguire, le strategie per raggiungerli, le esigenze e ai bisogni da soddisfare, fissando i limiti finanziari da rispettare e indicando i possibili sistemi di realizzazione da impiegare.

2. Committente

Committente e stazione appaltante: GECT GO / EZTS GO

Denominazione: Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale GECT-GO, ente pubblico italiano con personalità giuridica, fondato dai Comuni di Gorizia, Nova Gorica e Šempeter - Vrtojba nel 2011 ai sensi del Regolamento (CE) n.1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio

Sede legale: via Cadorna 36 - 34170 Gorizia / Gorica (IT)

Sede operativa: Corso Italia, 55 - 34170 Gorizia / Gorica (IT)

Sito istituzionale: www.euro-go.eu

Profilo committente: www.euro-go.eu

Phone: +39 0481 535 446

e-mail: info@euro-go.eu

PEC : pec@pec.euro-go.eu

3. Oggetto del servizio

I servizi di architettura e ingegneria, di cui alla presente procedura, hanno per oggetto la redazione in un unico livello di progettazione semplificato, ai sensi dell'art. 41, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7, dell'opera denominata "Monte Sabotino (settore italiano) - Interventi finalizzati alla valorizzazione turistico-culturale, escursionistica, storica, ambientale".

Per maggiore dettaglio dell'intervento, si faccia riferimento al documento redatto dal dott. Marco Pascoli, che si trova tra gli allegati.

Tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'opera

Contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura

Vista la carenza di organico della Stazione Appaltante GECT GO – EZTS GO (anche S.A.), non è possibile svolgere le prestazioni relative alla progettazione, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza internamente e pertanto se ne prevede l'affidamento ad un soggetto esterno.

Verrà affidato il servizio professionale di:

- unico livello di progettazione semplificato (ai sensi dell'art. 41, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7)
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

Per lo svolgimento dell'incarico di cui all'oggetto, verrà individuato un professionista ovvero uno studio di progettazione, ovvero un raggruppamento di professionisti, abilitati alla professione come da normativa vigente.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100 comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Ai fini della determinazione del valore dei servizi professionali, l'importo stimato per i servizi di ingegneria e architettura è pari a **20.000,00 € cassa previdenziale e IVA incluse**, e si ritiene riferito alle seguenti categorie di cui al DM 17/6/2016:

Categorie d'opera	Destinazione funzionale	ID Opere	Grado di complessità	Stima importo opere
Edilizia	Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo,	E.22	1,55	50.000,00 €

	riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza			
Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione	Opere di riqualificazione e risanamento di ambiti naturali, rurali e forestali o urbani finalizzati al ripristino delle condizioni originarie, al riassetto delle componenti biotiche ed abiotiche.	P.03	0,85	60.000,00
Infrastrutture per la mobilità	Interventi di manutenzione su viabilità ordinaria	V.01	0,40	50.000,00 €

Per il calcolo del valore dei servizi di progettazione, coordinamento sicurezza da porre a base di gara, si è provveduto in base al D.M. 17/06/2016 come da allegato.

Contratto per l'affidamento dei lavori

Si rende noto inoltre che, allo stato attuale, la Stazione Appaltante dispone della copertura finanziaria per il solo servizio di progettazione. La realizzazione dei lavori è subordinata al reperimento dei fondi necessari tramite partecipazione a bandi di finanziamento o stanziamenti futuri. Pertanto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare i successivi servizi di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione solo a seguito dell'effettivo reperimento delle risorse per l'esecuzione dell'opera, senza che il progettista possa vantare pretese o indennizzi in caso di mancato avvio dei lavori.

I lavori oggetto del presente documento di indirizzo alla progettazione saranno realizzati mediante appalto di sola esecuzione dei lavori.

L'importo complessivo dei lavori ammonta presuntivamente a € 200.000,00 comprensivo degli oneri, per la sicurezza; IVA di legge esclusa.

Procedura da seguire per l'appalto

Per l'affidamento dei servizi tecnici (progettazione, coordinamento della sicurezza, etc.) è previsto l'applicazione dell'art. 50 del Codice, che prevede l'affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Si prevede la richiesta di più offerte a più operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

Appalto dei lavori

L'affidamento dei lavori avverrà nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023, secondo le procedure più adeguate alla natura dell'intervento e all'importo stimato dal progetto.

L'appalto sarà affidato ponendo a base di gara il progetto unico (con livello di dettaglio esecutivo), approvato e validato, al fine di garantire la piena cantierabilità e la certezza dei costi.

La stazione appaltante si riserva di individuare la procedura di affidamento (affidamento diretto, procedura negoziata o procedura ordinaria) in esito alla definizione del quadro economico di progetto e alla valutazione dell'eventuale interesse transfrontaliero, privilegiando criteri di tempestività, efficacia e semplificazione.

Contratto

Il contratto per l'esecuzione dei lavori potrà essere stipulato a corpo o a misura, o in parte a corpo e in parte a misura. Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva dei lavori eseguiti. Per le prestazioni a misura il contratto fissa i prezzi invariabili per l'unità di misura.

4. Finanziamenti, limiti finanziari da rispettare, quadro economico

Nell'ambito del progetto "Beyond Walk of Peace: from Crossborder Historical Research and Cultural Heritage to European Trail and Stories" (BeWoP), co-finanziato dall'Unione europea tramite il Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027.

Il finanziamento complessivo previsto per la realizzazione del progetto è pari a euro 1.321.591,48, di cui euro 194.985,00 a titolo di quota di competenza del GECT GO.

Per maggiore dettaglio vedasi Quadro Economico (Allegato B).

5. Individuazione delle aree e interesse transfrontaliero

L'opera pubblica è realizzata sul territorio italiano, all'interno del comune di Gorizia, ed è a ridosso del confine politico.

Data la collocazione geografica dell'intervento in area di confine, l'Amministrazione riconosce un potenziale interesse transfrontaliero. Al fine di garantire il rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, si procede alla pubblicazione del presente Avviso per un periodo di 15 giorni, garantendo una pubblicità adeguata anche agli operatori dell'area UE, nel rispetto dei principi di proporzionalità e semplificazione.

6. Indicazioni progettuali

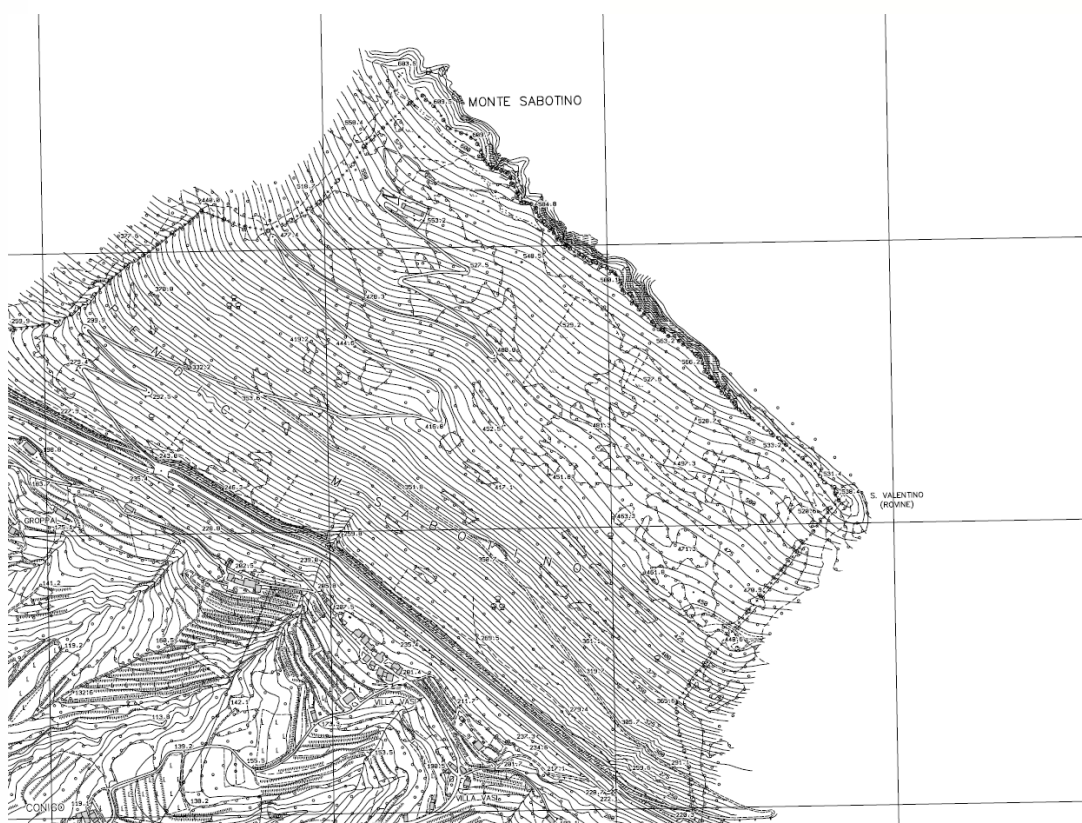
È parte integrante del presente D.I.P. il documento denominato Studio di fattibilità "Monte Sabotino (settore italiano) - Interventi finalizzati alla valorizzazione turistico-culturale, escursionistica, storica e ambientale" (31/11/2024, dott. Marco Pascoli).

Tale studio dovrà essere preso di riferimento nella predisposizione della progettazione.

7. Individuazione dell'area

In Italia: Gorizia, lato italiano del Monte Sabotino, Strada Militare Villa Vasi e aree contermini.

Carta tecnica regionale 1:5000



Estratto da Eagle FVG



8. Disponibilità dell'area

Si segnala che l'area d'intervento presenta un assetto fondiario di particolare complessità. Il tracciato si sviluppa su una pluralità di proprietà, tra cui il Comune di Gorizia (strada di accesso alla piattaforma e piattaforma), il Demanio Militare (tratto Piattaforma – Casermetta Quota 553) e l'ANAS (area limitrofa alla piattaforma, pertinenze e innesti).

Inoltre, il versante italiano del Monte Sabotino è caratterizzato da una frammentazione in molteplici particelle private, spesso non coerenti con le zone militari di fatto.

Pertanto in fase di progetto sarà necessario effettuare una puntuale ricognizione catastale e l'analisi delle misure amministrative necessarie (accordi bonari, servitù, frazionamenti o occupazioni temporanee) per garantire la legittima esecuzione dei lavori, tenendo anche conto del fatto che:

- l'area sommitale è riconosciuta come Zona Monumentale Nazionale gestita e valorizzata in collaborazione con gli enti preposti alla tutela della memoria, inclusi i riferimenti al Ministero della Difesa (Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti - Onorcaduti);
- il lato italiano del monte di un biotopo risulta tutelato come biotopo di rilevanza regionale istituito con D. P. Reg. 29 luglio 2022, n. 99. Tali attività sono propedeutiche e necessarie per la piena cantierabilità dell'opera.

9. Regole e norme tecniche da rispettare

Il progetto dovrà rispettare le prescrizioni normative e regolamentari in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica e di difesa del suolo, in materia di sicurezza sul posto di lavoro, dell'abbattimento delle barriere architettoniche. In particolare, dovrà ottemperare alle Norme Tecniche del Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Gorizia. In via non esaustiva si richiamano:

- D. Lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- DM 23 giugno 2022 n. 256 - Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi;
- D.M. 7 febbraio 2023 - Criteri ambientali minimi principalmente in materia di arredo urbano e manutenzione del verde;
- Lgs. 9 aprile 2008, n.81 recante Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- D.Lgs. 36/2023 - Codice dei contratti pubblici.

10. Esigenze e bisogni da soddisfare

Il servizio richiesto è la redazione di un progetto esecutivo, in un unico grado di approfondimento, partendo dallo studio di fattibilità "Monte Sabotino (settore italiano) - Interventi finalizzati alla valorizzazione turistico-culturale, escursionistica, storica e ambientale" (Allegato A), redatto dal dott. Marco Pascoli, per il recupero e la valorizzazione della zona sacra del lato italiano del monte Sabotino, che conduca al successivo avvio dei lavori di sistemazione per la valorizzazione complessiva dell'area.

Si precisa che lo Studio di Fattibilità allegato al presente Avviso ha una valenza ricognitiva generale e comprende un perimetro di interventi più ampio rispetto a quanto oggetto dell'attuale

affidamento. L'incarico professionale richiesto riguarda esclusivamente la progettazione dei seguenti interventi:

- Restauro dei manufatti epigrafici e monumentali di particolare valore storico;
- Esecuzione degli interventi di adeguamento e manutenzione della Strada Militare in funzione cicloturistica e escursionistica;
- Allestimento e adeguamento delle aree di posteggio (con relativa viabilità dedicata) sull'anello della strada di ronda parallela alla "Strada di Osimo" (NSA 55);
- Messa in sicurezza/riatto/pulizia e sfalcio di fortificazioni, gallerie, trinceramenti, altre vestigia (elenco completo da definire previo sopralluogo con la S.A. in base a quanto contenuto nello studio di fattibilità);
- Marcatura specifica (bolli in vernice) lungo il percorso dell'itinerario;
- Cartellonistica, segnaletica e arredo esterno dedicati.

La progettazione e la successiva esecuzione dovranno porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- **Rispetto del Patrimonio Storico e Culturale:** Gli interventi sui manufatti ed effigi della Grande Guerra dovranno garantire un'elevata qualità filologica e conservativa. Il progetto dovrà coniugare le esigenze di fruizione turistico-escursionistica con il massimo rispetto per la storia e la memoria del luogo, adottando soluzioni a basso impatto visivo e rispettose del contesto monumentale;
- **Integrazione Paesaggistica e Funzionale:** La sistemazione della sentieristica dovrà recepire le esigenze di carattere funzionale (sicurezza, percorribilità, regimazione acque) attraverso un approccio progettuale capace di integrarsi armonicamente con l'ambiente naturale del Monte Sabotino;
- **Sostenibilità Ambientale e Tutela della Biodiversità:** La progettazione sarà improntata su criteri di sostenibilità e minimizzazione del consumo di suolo. In particolare, la scelta dei materiali (arredi, segnaletica, stabilizzanti per sentieri) dovrà avvenire nel pieno rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 23/06/2022, privilegiando materiali riciclabili, certificati e di provenienza locale, al fine di ridurre l'impronta ecologica dell'opera.

11. Requisiti tecnici

Nella predisposizione degli elaborati dovrà tenersi conto delle seguenti indicazioni:

- gli schemi grafici dovranno contenere gli elementi necessari per la puntuale definizione delle opere ed il facile e corretto riscontro delle quantità previste in progetto;
- le modalità esecutive e le caratteristiche dei materiali da costruzione dovranno essere puntualmente illustrate negli elaborati grafici e relazionali nonché nel capitolato d'appalto.

Nelle fasi di progetto dovranno essere consultati gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni, pareri e nulla-osta di legge al fine di condividere le esigenze e gli obiettivi previsti.

Il progetto dovrà essere corredato dal Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e dallo Schema di Contratto, redatti in conformità al D.Lgs. 36/2023. Tali documenti dovranno definire nel dettaglio le modalità di esecuzione delle categorie di lavoro, le caratteristiche dei materiali (nel rispetto dei CAM - Criteri Ambientali Minimi) e la disciplina amministrativa dell'appalto.

In particolare, la documentazione dovrà regolamentare i seguenti aspetti:

- Dati generali: Ammontare dell'appalto, classificazione dei lavori e documenti parte integrante del contratto.
- Gestione del Cantiere: Modalità di ispezione, rappresentanza dell'impresa, requisiti del Direttore di Cantiere e disciplina del subappalto.
- Tempi e Penali: Termini per l'esecuzione, cronoprogramma e penali per ritardato adempimento.
- Aspetti Economici: Modalità di erogazione dell'anticipazione, pagamenti in acconto (SAL) e saldo.
- Nota sui SAL: La soglia di credito per l'emissione dei certificati di pagamento deve essere proporzionata alla capacità economica delle imprese potenziali concorrenti e, di norma, non superiore a un quarto dell'importo contrattuale.
- Garanzie e Modifiche: Cauzioni, coperture assicurative e disciplina delle varianti o modifiche contrattuali ammissibili.
- Sicurezza e Lavoro: Disposizioni in materia di sicurezza (PSC), tutela dei lavoratori e gestione delle riserve/controversie.
- Chiusura e Collaudo: Procedure per l'ultimazione dei lavori, termini per la resa degli elaborati "as-built" (aggiornati allo stato di effettiva costruzione) e certificazioni a supporto.

12. Impatti dell'opera sulle componenti ambientali

Gli interventi dovranno essere finalizzati alla valorizzazione del patrimonio storico-naturalistico del Monte Sabotino attraverso opere a minimo impatto volumetrico e ambientale, garantendo il miglioramento della fruizione dei luoghi nel pieno rispetto degli ecosistemi locali.

13. Livelli di progettazione

È prevista la redazione di un unico livello di progettazione semplificato, ai sensi dell'art. 41, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7

14. Attività dei servizi tecnici

L'affidamento dei servizi tecnici riguarda le seguenti principali attività:

- progettazione esecutiva;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

Operativamente potranno essere condotti a discrezione motivata del soggetto incaricato della progettazione: rilievi geometrici di dettaglio degli elementi e delle aree, indagini sui materiali, sui dettagli costruttivi, etc. L'esito delle stesse, valutato mediante apposita relazione, potrà escludere o rilevare la necessità di ulteriori approfondimenti.

15. Tempi

I tempi massimi previsti per la redazione e la consegna del progetto sono:

- redazione e consegna del progetto esecutivo a livello unico da presentare in Conferenza dei Servizi: 75 giorni;

- eventuale aggiornamento del progetto a seguito del recepimento dei pareri espressi dalla Conferenza dei Servizi: 15 giorni.

16. Lingue di redazione del progetto

Tutti gli elaborati che compongono il progetto, incluso il contratto, il capitolato speciale d'appalto e i documenti di sicurezza, dovranno essere consegnati alla Stazione Appaltante in lingua italiana.

17. Corrispettivi

La determinazione del corrispettivo posto a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.Lgs.36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023. Si allega il documento di calcolo parcella.

18. Specifiche tecniche della progettazione

Gli elaborati del progetto esecutivo dovranno essere sviluppati in maniera coerente ed organica, al fine di ottenere al termine del servizio un progetto che nel suo complesso garantisca:

- la completezza in ogni sua parte;
- la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- la manutenibilità delle opere.

La redazione del progetto deve essere improntata ai seguenti criteri.

Organizzazione delle informazioni

Gli elaborati progettuali devono essere studiati, ai livelli di dettaglio coerenti con la specifica fase progettuale, in modo tale che le informazioni siano univoche e rintracciabili, specifiche, esaustive, rispettose della libera concorrenza, prodotte in documenti unitari.

Univocità e rintracciabilità

Ogni elemento, componente o materiale, considerato nel progetto deve essere univocamente individuato, onde consentirne la inequivocabile rintracciabilità nei differenti elaborati, preferibilmente attraverso un codice che lo riconduca agevolmente dalla tavola grafica alla descrizione delle caratteristiche tecniche e prestazionali e delle modalità di posa in opera, al prezzo unitario, al computo metrico e alla stima del costo, alle relazioni di calcolo, al capitolato speciale d'appalto.

Specificità

Gli elaborati devono contenere soltanto le informazioni relative al progetto a cui si riferisce l'incarico.

Esaustività

Ciascun elemento, componente e materiale considerati nel progetto deve essere individuato attraverso le seguenti caratteristiche:

- geometriche, morfologiche e dimensionali (elaborazione grafica);
- tecniche e prestazionali (capitolato, relazioni di calcolo, relazioni di analisi e valutazione delle opzioni proposte in ordine alle specifiche discipline interessate)
- manutentive (documenti del piano di manutenzione);
- di sicurezza (documenti del piano di sicurezza e coordinamento);
- economiche (computi metrici, elenchi e analisi dei prezzi, stime dei costi di investimento e dei loro riflessi sui corrispondenti costi di gestione a regime, ...).

Concorrenza

Le voci descrittive degli elementi tecnici devono consentire di individuare sul mercato più prodotti in grado di soddisfare le prestazioni richieste. La denominazione di prodotti commerciali è pertanto ammessa soltanto se ritenuta utile a titolo esemplificativo ed accompagnata dalla dicitura "o equivalente". Tale possibilità non esime l'affidatario dall'obbligo di fornire la precisa descrizione delle caratteristiche tecniche e prestazionali richieste, in quanto indispensabile per la scelta di prodotti equivalenti.

Unicità dei documenti

Ciascun documento (es.: relazione, computo metrico estimativo, capitolato speciale di appalto, ...) deve considerare tutti gli apporti generali e specialistici implicati ed avere un solo indice.

Nel caso in cui la quantità di pagine sia tale da richiedere la rilegatura in più fascicoli, la numerazione delle pagine di questi ultimi deve essere progressiva e riferita all'unico indice.

Unitarietà del progetto e coordinamento fra specializzazioni

Il progetto deve costituire, nei contenuti e nella forma, la risultante organica del coordinamento di più discipline specialistiche.

In ordine ai contenuti, le informazioni dei differenti elaborati del progetto devono essere coerenti tra loro e con le altre opzioni progettuali ad esse collegate.

Circa la forma, i documenti progettuali devono essere redatti in modo omogeneo evitando il mero assemblaggio di contributi eterogenei (criteri, modalità e/o software diversi, ridondanze o difficoltà di raffronto tra elaborati, ...).

Deve essere dimostrata, al livello di dettaglio rispondente alla fase progettuale, la fattibilità delle proposte anche sotto l'aspetto della reciproca compatibilità tra impianti, strutture e opere edilizie.

Rispetto delle esigenze

Il progetto è considerato completo e conforme se risponde alle esigenze della stazione appaltante espresse nel presente documento.

Il coinvolgimento della stazione appaltante, nell'elaborazione progettuale, è considerato indispensabile anche ai fini della sistematica verifica di rispondenza delle specifiche opzioni proposte alle indicazioni della Relazione di Indirizzo alla Progettazione di una, se necessaria, specificazione di queste ultime.

Conformità normativa

Il progetto deve risultare conforme in ogni sua parte alle disposizioni di legge ed agli atti amministrativi emanati per la loro applicazione, intendendosi le fonti normative richiamate in

questo documento indicative e non esaustive.

Nel dubbio delle fonti giuridiche da utilizzare (es.: in merito a prescrizioni, metodi di calcolo o di verifica, altri aspetti applicativi, ...) e delle norme tecniche da applicare alle componenti di maggior rilievo, l'affidatario deve preventivamente concordarle con il responsabile unico del procedimento (RUP).

Le norme tecniche devono essere individuate preferibilmente in ambito europeo (norme EN). In carenza di tali riferimenti o in funzione di elevati standard qualitativi dell'opera, l'affidatario può motivatamente proporre riferimenti tecnici di altri paesi o di associazioni di categoria (norme DIN, NF, SIA, ASTM, ASHRAE, codici di buona pratica, ...).

L'entrata in vigore di norme giuridiche o la formalizzazione di norme tecniche che modificano, nel corso della progettazione, quelle individuate nel piano di sviluppo del progetto comportano la corrispondente modificazione di queste ultime, in modo tale che il progetto risulti conforme alle norme giuridiche ed a quelle tecniche vigenti al momento della sua consegna all'Amministrazione appaltante.

Conformità ai vincoli autorizzativi

L'affidatario deve garantire la rispondenza del progetto alle prescrizioni e indicazioni ricevute, in fase interlocutoria, dagli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni di legge e quindi :

- a) redigere, nei tempi e nei modi stabiliti da ciascun ente, la documentazione occorrente per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie al compimento dell'opera;
- b) rapportarsi con gli enti (singolarmente o attraverso la predisposizione di quanto necessario all'indizione della conferenza dei servizi) ed uniformarsi alle loro indicazioni sin dalle fasi iniziali della progettazione,
- c) apportare al progetto le modifiche o integrazioni da essi richieste, senza che questo comporti slittamenti o ritardi nei tempi di consegna contrattualmente stabiliti.

Riduzione del rischio di imprevisti

Il progetto deve essere sviluppato in modo da minimizzare il rischio di imprevisti in tutte le fasi del ciclo dell'opera (dalla progettazione al collaudo) e, in tal senso, all'Affidatario compete l'onere di effettuare: i rilievi e le analisi di definizione dello stato di fatto; le verifiche e gli accertamenti propedeutici alla osservanza dei vincoli individuati.

I rilievi e le analisi propedeutici alla progettazione devono documentare:

- dimensioni e geometria dell'area, confini di proprietà e relativi accertamenti catastali;
- vincoli alla configurazione dell'edificio (es.: distanze dai confini, altezza max, ...) imposti, oltre che dalle norme urbanistiche, dalla conformazione dell'area e da eventuali zone di rispetto.

L'affidatario è tenuto ad effettuare con tutti gli Enti la cui giurisdizione interagisce con il progetto le verifiche necessarie ad assicurare il rispetto dei vincoli di legge e l'eliminazione del rischio di imprevisti per carenti valutazioni. Il progetto deve essere conforme ai vincoli rilevati.

Cartiglio

L'affidatario si impegna a definire in accordo con il RUP il cartiglio da utilizzare. Esso deve contenere almeno le seguenti informazioni: denominazione e logo di Regione, Comune, Committente, loghi riferiti ai finanziamenti europei; oggetto del progetto e codice unico di progetto (CUP); ambito e tipo di rappresentazione; scala del disegno; progettisti e consulenti costituenti il gruppo di progettazione e relativi ruoli; indice dello stato di revisione dell'elaborato, da aggiornare ogni qualvolta esso è modificato e che lo rende inequivocabilmente rintracciabile rispetto a

versioni precedentemente consegnate, compresa la prima emissione ed a modifiche successive.

Formato degli elaborati e scala di rappresentazione

I formati ammessi sono esclusivamente UNI da A0 ad A4.

Gli elaborati grafici devono essere esclusivamente redatti nelle scale di rappresentazione adeguata 1:1000, 1:500, 1:200, 1:100, 1:50, 1:20, 1:10, 1:5, 1:2, 1:1 e le relative tavole devono essere ripiegate in formato A4.

La documentazione prodotta in formato A3 deve essere raccolta per tema e rilegata in album. I documenti non grafici (relazioni tecniche, specialistiche e di calcolo, capitolati speciali, elenchi prezzi, computi metrici, ...) devono essere prodotti in formato A4, avere cartoncino al fondo, pinzatura in alto a sinistra, pagine numerate in modo progressivo, indice con i riferimenti di pagina. Il tutto deve essere prodotto in n. 3 copie che andranno fornite alla stazione appaltante.

Il progettista si impegnerà a fornire alla stazione appaltante altre eventuali copie qualora sia ritenuto necessario dalla stessa.

Sarà cura del progettista fornire anche i file dwg/word/pdf.

Verifica del progetto

I progetti sono sottoposti per l'approvazione dell'Amministrazione appaltante a verifica – in corso di elaborazione ed alla loro conclusione. La verifica potrà essere effettuata dal RUP ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 36/2036 e del relativo Allegato I.7.

L'affidatario non può modificare elaborati progettuali già verificati senza il formale e motivato assenso del RUP.

Gorizia, 18/03/2026

GECT GO – EZTS GO

Arch. Giulia Bonn\

(firmato digitalmente)